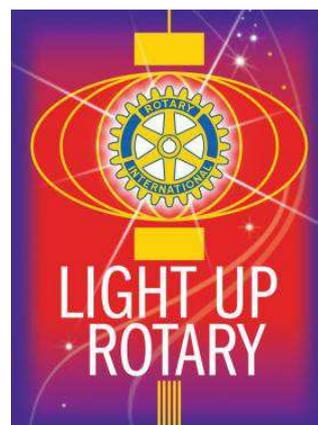




Gary C. K. Huang, Presidente Internazionale
Ferdinando Del Sante, Governatore Distretto 2072
Alessandro Alboni, Assistente del Governatore
Paolo Bonazzelli, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Maurizio Cini, Past President
Pier Giuseppe Montevicchi, Presidente Incoming
Elia Antonacci, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Gino Ghigi, Consigliere Prefetto
Anna Barbiera, Consigliere
Carlo Covazzi, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Luca Fantuz, Consigliere
Daniele Rizzo, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 4 dell'Annata Rotariana 2014/15

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 – 12.30

e-mail: bolognaoest@rotary2072.org

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 5

il Gruppo Felsineo pag. 10

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore..... pag. 9

Appuntamenti distrettuali..... pag. 10

le prossime riunioni

Lunedì 20 ottobre, conviviale annullata e sostituita da

Martedì 21 ottobre, ore 20.00, Nonno Rossi, con familiari e ospiti. **Interclub con R.C. Bologna Sud**. Relatore: **Nino Benvenuti**, campione olimpico e mondiale di pugilato. Titolo: **“La guerra, Trieste, l’Italia”**.

Domenica 26 ottobre, ore 11.00, con familiari e ospiti, presso il **Museo Davia Bargellini**, Strada Maggiore 44, visita alla **Collezione di Targhe Devozionali di Vittorio Concato**. A seguire **colazione presso il Circolo Bononia**, via Castiglione, 1.

Prenotazioni presso la segreteria entro mercoledì 22 ottobre.

Lunedì 27 ottobre, ore 19.30, Sede di via Santo Stefano 43, per soli Soci. Il **dott. Pierluigi Cassani**, al ritorno da Forlì, ci parlerà della sue **nuove esperienze di lavoro**. A seguire **“Curiosità enologiche Regionali”**, 2° appuntamento con le degustazioni di vini a cura del Cav. Giampietro Gamberini.

Domenica 2 novembre, ore 19.00, presso la Basilica di San Domenico, **Santa Messa in suffragio di tutti i rotariani defunti**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell’assenza. Grazie.



le notizie

In ricordo del Prof. Edile Belelli



Negli anni '60 il Policlinico S.Orsola era molto diverso quello che è ora: non c'era il palazzo delle Nuove Patologie, non c'erano i reparti sorti dietro la vecchia Clinica Medica, non c'erano i padiglioni della Pediatria e l'unica via di entrata era da via Massarenti poiché il cancello su viale Ercolani era stabilmente chiuso da un grosso lucchetto a catena e quella con l'arco in stile Littorio di via Albertoni dava su un orto coltivato da un vecchietto gobbo.

I vari Istituti avevano un solo Direttore, con pochi Aiuti e pochi Assistenti per cui il Policlinico era come un piccolo paese dove tutti si conoscevano poiché le occasioni per incontrarsi, che fossero scambi di Assistenti per costituire le Commissioni d'esame con i Direttori, o riunioni di aggiornamento sulle varie discipline o anche conviviali per qualche Congresso, erano comunque frequenti.

Conoscevo tuttavia solo di fama il Professor Belelli ed ebbi occasione di conoscerlo personalmente proprio in occasione di una cena dove casualmente allo stesso tavolo eravamo seduti vicini e dove mi parlò con entusiasmo di tutti i pregi e di tutte le meraviglie delle Marche o meglio delle sue Marche poiché era un marchigiano DOC, nato a Falconara nel 1924.

Lui era già Primario con una lunga serie di titoli: Laurea a Bologna nel 1949 col massimo dei voti, Specializzazione in Chirurgia Generale nel 1954, prima Libera docenza in Semeiotica Chirurgica nel 1958 poi seconda docenza in Clinica Chirurgica nel 1968 con un nutrito Curriculum di oltre 150 pubblicazioni e di altrettante relazioni a Congressi nazionali ed internazionali infine completato da vari incarichi di insegnamento in varie Scuole di Specializzazione.

Io ero soltanto un Aiuto-Dirigente, ma nacque fra di noi una immediata simpatia che si rafforzò negli anni anche fuori dall'ambiente ospedaliero poiché le nostre mogli avevano stabilito un cordiale rapporto divenuto nel tempo una sincera amicizia.

Chiamato dal Club Bologna nel 1980, il Professor Belelli ne è stato Presidente nell'annata 1985-1986, in seguito è stato Rappresentante del Governatore per il gruppo Felsineo dal 1986 al 1990 ed è divenuto Governatore del Distretto nella successiva annata rotariana 1991-1992.

Ricordo ancora perfettamente il suo bellissimo e appassionato discorso al XII Congresso Distrettuale a Firenze nel 1989 e la brillante conduzione da Governatore del Congresso di Rimini intitolato "Rotary e comportamenti: risvegliare la coscienza, riscoprire i valori, promuovere le responsabilità".

Aveva poi rappresentato il nostro Distretto nell'Istituto Culturale Rotariano, coronando la sua lunga, partecipata e sentita militanza nel Club con il massimo delle Onorificenze rotariane: 5 Pietre Blu e 5 Rubini.

Caro Edile, fisicamente ci hai purtroppo lasciato, ma sei tuttora come Amico nei nostri cuori e come Guida nei nostri ricordi.

P.S.

* * *



Diamo il bentornato fra i Soci del nostro Club a **Pierluigi Cassani**, di ritorno a Bologna dopo un'esperienza quasi decennale a Forlì, dove ha frequentato il R.C. Forlì, ed un caloroso benvenuto a **Fabio Conato**, divenuto Socio il 24 settembre scorso. Ad entrambi facciamo i nostri migliori auguri per il loro cammino rotariano!

* * *

*Felicitazioni a Francesco e Ilaria Montanari
per la nascita della loro piccola Linda!*

AUGURI da tutto il Club!



* * *



Concerto La Bellezza del Talento

*un'iniziativa del Rotaract Bologna Felsineo in favore di End Polio Now,
con la collaborazione degli artisti della San Luca Sound*

Sabato 25 ottobre 2014 alle ore 21.00

Il Piccolo Teatro del Baraccano - Bologna, Via del Baraccano 2



Anche quest'anno il R.C. Bologna Ovest G. Marconi, assieme ai Club del Distretto 2072, parteciperà alla

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare che si terrà

sabato 29 novembre prossimo.

Come per lo scorso anno saremo presenti con un nostro presidio presso la Coop di San Lazzaro di Savena. Abbiamo bisogno di volontari per raccogliere, imbustare e inscatolare le derrate alimentari offerte dai clienti.

Per adesioni potete contattare la segreteria o direttamente Claudio Pezzi, referente dell'iniziativa.

Partecipate con tutta la famiglia!

* * *



**LA COLLEZIONE DI
TARGHE DEVOZIONALI
DI
VITTORIO CONCATO**

Una donazione al Museo Davia Bargellini

**Domenica 26 Ottobre
ore 11.00**

Museo Davia Bargellini – Strada Maggiore, 44

Domenica 26 ottobre alle ore 11.00

Visita alla Collezione di targhe devozionali di Vittorio Concato

A seguire colazione presso il Circolo Bononia

Costo € 28,00

Prenotazioni presso la segreteria: 051235175



Ringraziamenti speciali

Vogliamo ringraziare in modo particolare la nostra socia onoraria, signora Graziella Agostini, per la donazione che, come ogni anno, ha voluto elargire al nostro Club per sostenere i nostri service umanitari.

* * *

Saluti da ...



Il Cav. Giampietro Gamberini ci saluta dal Piemonte, dove ha visitato il Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo

.... e l'ing. Pier Giuseppe Montevercchi manda i suoi saluti dal R.C. Brno - Repubblica Ceca (nella foto è con il Past Governor 2012-2013, Distretto 2240 Czech Republic & Slovak Republic, Alexander Turkovic)



* * *



**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di ottobre:**

**Luca Montebugnoli
Andrea Chianese
Filippo Ciampolini
Luca Pasqui
Daniele Rizzo**

**Giuseppe Lelli
Roberto Giardino
Gino Martinuzzi
Andrea Aufiero
Salvatore Bocchetti**



le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE

- Lunedì 29 settembre 2014 -

- Il Socio Dott. Leonardo Graziano: "Mie esperienze di lavoro" – Prima degustazione di vini a cura del Cav. Giampietro Gamberini -

Presidenza: Ing. Paolo Bonazzelli.

Ospiti del Club: Signora Giancarla Gamberini Sgobbi.

Soci presenti: P. Bonazzelli, E. Antonacci, S. Arieti, A. Barbiera, F. Conato, C. Covazzi, E. Di Dio, L. Fantuz, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, L. Graziano, L. Marini, G. Marlat, R.M. Morresi, C. Pezzi, A. Rossi, G.B. Sassoli, M. Speranza.

Consorti: Iole Speranza.

Percentuale di presenza: 30,43%

Dopo aver letto i prossimi importanti appuntamenti del Club, il Presidente ha dato la parola al Socio dott. Leonardo Graziano il quale ha relazionato sulla propria attività lavorativa.

Si è laureato in Economia e Merceologia degli Alimenti nel 1985 presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli studi di Bologna e da allora è sempre stato vicino e attento alle esigenze formative dei giovani affinando le proprie competenze nei lunghi anni di esperienza. Ha potuto così offrire le sue abilità amministrative e direttive presso strutture di grande rilievo quali il Gruppo Cremonini Inalca, per cui è stato Direttore dell'Area Amministrativa e Didattica, il Centro internazionale medicina integrata e International University della Fefra s.r.l. per il quale ha rivestito la carica di Amministratore e l'Istituto di Cultura Accademia Europea di Bologna nel quale ha svolto il ruolo di Consigliere d'Amministrazione e Coordinatore Didattico per un intero decennio dal 1992 al 2002.

Nel Giugno del 2002, spinto da un convinto spirito imprenditoriale decide di investire le proprie capacità ed il proprio bagaglio personale nella fondazione dell'Istituto privato Docet Formazione che è, ad oggi, uno dei primi centri di formazione scolastica, universitaria e professionale di tutta la Regione Emilia Romagna.

L'istituto privato Docet propone un'ampia offerta di istruzione e formazione qualificata e l'opportunità, quindi, di intraprendere percorsi utili per acquisire conoscenze professionali ampie, innovative e al passo con il continuo progresso della società contemporanea.

I programmi formativi di Docet si rivolgono sia alle nuove generazioni sia a chi ha già maturato esperienze professionali o di studio. Ai primi, che hanno da poco terminato o devono terminare il percorso scolastico, offre il completamento del percorso educativo e l'orientamento per l'inserimento nel mercato del lavoro.

A chi è già inserito in attività lavorative o ha già maturato esperienze in tale ambito, invece, consente di affinare ed innalzare le proprie competenze professionali, per consolidare la propria posizione nel mercato del lavoro.

Perché la formazione ai giovani? Nella dichiarazione universale dei diritti umani promulgata dall'ONU, si afferma che "l'istruzione è un diritto di ogni persona" (art. 26). L'istruzione è la chiave per una reale integrazione poiché fornisce ai giovani l'opportunità di inserirsi nel mercato del lavoro e nella società in generale.

Coinvolgere i giovani nel processo di apprendimento è un modo per renderli cittadini consapevoli.

I progressi di un Paese sono strettamente legati all'elevamento delle competenze della sua popolazione.

In ambito europeo, la Conferenza di Lisbona ha individuato nella riduzione della dispersione uno dei cinque benchmark che i Paesi membri debbono raggiungere nel campo dell'istruzione.

Prevenire la dispersione scolastica è un problema comune a tutti i Paesi europei e, di conseguenza, anche le soluzioni dovrebbero essere comuni ai vari Paesi. Nonostante le differenze fra le società e i sistemi di istruzione dei vari Paesi, resta il fatto che tutti devono far fronte ad un certo numero di studenti che non riescono più a frequentare la scuola e gli effetti di questa sconfitta sono negativi non solo a livello individuale, ma anche sociale.

Docet nel suo settore di competenza cerca di affrontare e risolvere le problematiche legate alla corretta formazione dei giovani.

Secondo le statistiche Istat cresce sempre di più la percentuale di chi interrompe in modo definitivo gli studi (drop out, cioè scivolamento fuori dal sistema scolastico) correndo seri rischi per il proprio futuro lavorativo e professionale.



L'ingresso nel mondo del lavoro oggi è molto difficile e sovente richiede formazione settoriale e di iperspecializzazioni; le forme contrattuali sono in costante mutamento e l'idea del lavoro fisso viene sempre più sostituita dalla flessibilità e dalla precarietà.

È molto importante contrastare il fenomeno del drop out con azioni adeguate di prevenzione a livello istituzionale, mentre a livello individuale è fondamentale attuare azioni di supporto che mirano ad integrare il giovane nella società consentendogli di ottenere una qualifica, un diploma scolastico e garantendogli al contempo un intensivo supporto psico-pedagogico, ed almeno una esperienza di contatto con la vita lavorativa che si svolge nelle aziende.

Per risolvere il problema si possono mettere in atto le seguenti azioni mirate:

conoscenza dell'allievo, di tutta la sua storia personale e scolastica, dei suoi limiti e delle sue aspirazioni, di tutte le attività extrascolastiche che compie (per esempio uno sport a livello agonistico), di eventuali patologie di cui soffre;

accertarsi che riceva adeguata assistenza in merito ad eventuali problematiche che possono interferire con un regolare apprendimento;

predisporre specifici programmi di insegnamento (più semplici o ridotti) per i soggetti con ridotte capacità di apprendimento;

incrementare le capacità del singolo anche attraverso attività interculturali;

motivare e rimotivare soggetti sfiduciati da precedenti insuccessi personali o scolastici infondendo loro fiducia nelle proprie potenzialità e capacità ancora in via di costruzione;

predisporre ore extrascolastiche dedicate ad attività di ripetizione o di studio di gruppo al fine di consolidare le nozioni acquisite e imparare ad esporle agli altri;

incoraggiare l'amicizia fra soggetti che condividono gli stessi interessi;

orientamento e sostegno delle scelte successive a quelle in corso, siano esse di proseguimento degli studi (es. università), siano scelte lavorative. Individuazione di progetti adatti all'utente;

incoraggiare nuovi approcci all'apprendimento che coinvolgano attivamente i giovani (tecnologia, informatica, studio delle lingue straniere anche mediante vacanze-studio all'estero);

incrementare le competenze sociali rendendolo così il giovane soggetto attivo di un sistema formativo più ampio;

predisporre una didattica più flessibile in termini di orari per venire incontro alle esigenze del singolo;

educare ad avere degli orari, a organizzare il proprio tempo fra le varie attività da svolgere, a mantenere degli impegni, a prefiggersi degli obiettivi e a raggiungerli;

responsabilizzare l'alunno facendolo partecipare attivamente alla scelta intrapresa, dall'iscrizione al corso di studi all'acquisto dei libri;

non escludere l'opportunità di far cambiare corso o addirittura Istituto qualora persistessero insoddisfazione e scarso rendimento;

promuovere e pianificare iniziative, progetti di formazione, corsi di aggiornamento e di perfezionamento culturale degli insegnanti così come la ricerca e la sperimentazione nel campo dell'insegnamento, promuovendo lo sviluppo di tecnologie che tendono a semplificare il processo di apprendimento e a rendere più facilmente accessibile l'istruzione fornendo così ai docenti gli strumenti operativi necessari a saper individuare il problema e a prevenirlo mediante la reintegrazione dello studente a rischio e non il suo abbandono;

cooperazione fra tutte le forze operanti all'interno della scuola e con la famiglia;

prevedere l'affiancamento di uno psicologo ai soggetti sia in via preventiva che d'intervento mirato sul disagio in atto.

Ma la formazione deve essere estesa anche agli adulti e/o ai lavoratori.

Il mondo del lavoro è sempre più selettivo, sempre più competitivo, le capacità richieste sempre più precise e al passo con un mondo in continua evoluzione, in continuo perfezionamento, in continua "tenuta anti-crisi".

L'imperativo è aggiornarsi. Insomma, anche per chi un lavoro ce l'ha già, mantenerlo non è facile.

Anche il Ministero dell'Istruzione, già una decina di anni fa, attraverso l'emanazione di una Direttiva sottolineava "la necessità di riorganizzare e potenziare l'educazione degli adulti nell'ambito del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro, con gli obiettivi prioritari di recuperare i bassi livelli di istruzione e formazione, quale premessa per lo sviluppo formativo e l'inserimento lavorativo; di offrire opportunità educative ai cittadini adulti per l'acquisizione di conoscenze e di competenze funzionali di base nei diversi campi per il pieno esercizio del diritto di cittadinanza".

Per molti adulti, si registra un singolare fenomeno, la cosiddetta caduta delle competenze. I mezzi informatici e telematici garantiscono soluzioni pronte e le competenze non più esercitate invecchiano, "cadono".

Da ciò deriva che l'alfabetizzazione tecnologica e l'educazione permanente degli adulti, oltre a essere strumento di intervento mirato per le cosiddette forme di esclusione sociale, risulta essere necessaria al fine di



ottenere un adeguamento alle specifiche richieste del mercato del lavoro attraverso quegli aggiornamenti intesi a ridurre la caduta delle competenze e un riadeguamento delle conoscenze rispetto ai tempi che cambiano. Per far fronte a tali prospettive, l'insegnamento agli adulti deve essere "personalizzato". Per tali motivi, deve essere favorita la diffusione di insegnamenti volti alla valorizzazione della pluralità delle intelligenze atte a mantenere stabile nel tempo la qualità della vita personale, in rapporto al mutare delle esigenze individuali, lavorative e sociali.

Il relatore ha concluso relazione affermando che, avendo come principale punto di riferimento il valore della formazione ad ogni età, il disegno di evoluzione della nostra società avrà successo.

Forte è il potere della cultura!

Un caloroso applauso e alcuni interventi hanno concluso l'interessante relazione.

Successivamente il cav. Gamberini ha aperto la prima degustazione di vini, che ormai è diventata una tradizione per le nostre serate in sede, accennando alla vendemmia di quest'autunno che è stata mediamente più scarsa rispetto alla precedente in particolare a causa delle condizioni meteorologiche e diversificata rispetto alle varie zone.



Ha poi accennando ad una possibile gita del Club in Toscana, per visitare l'antica Azienda "Nicolò Machiavelli" a S. Andrea a Percussina San Casciano, dove il poeta ha vissuto e composto "Il Principe", un incontro enogastronomico e culturale con pranzo al Ristorante "L'Albergaccio", citato in tutti libri di storia poiché è l'antica taverna frequentata da Nicolò Macchiavelli durante il suo esilio nel 1512.

Proseguendo nella conversazione, il cav. Gamberini ha elogiato la Regione Marche dipingendola come un paese bellissimo, anche per rendere omaggio al Presidente e alla sua terra natale, un incrocio di civiltà che ha dato vita a 3 vini degni di essere menzionati: il Verdicchio, il Lacrima di Morro d'Alba e la Vernaccia di Serrapatrona.

Al termine ha presentato i due vini Bacchus Piceno e Merlettaie Offida Pecorino di cui ha elencato le caratteristiche peculiari. Il tradizionale buffet ha concluso la bella serata.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI IN INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA SUD

- Martedì 7 ottobre 2014 -

- Accoglienza delegazione svedese partecipante al VTE -
- Prof. Camillo Tarozzi: "La Madonna che ci guarda" -

Presidenza: Dott. Paolo Francia e Ing. Paolo Bonazzelli.

Ospiti dei Club: Prof. Camillo Tarozzi, i componenti del team svedese del VTE 2013/2014: Britt Marie Linde, team leader, Diana Dosen Grunning, Par Extor, Jonas Nilsson, Jonas Sundstrom.

Del Rotaract Bologna Felsineo: la Presidente Dott. ssa Cristina Smeraldi, Sig. Fabio Fortini, Avv. Alessandro Martinuzzi, Sig. Giacomo Giorgini Pignatiello, Dott. Marco Sermasi.

Ospiti dei Soci: del Cav. Gamberini: Sig.ra Giancarla Gamberini Sgobbi; del Prof. Giardino: Dott.ssa Violetta Roman; del Rag. Marlat: Avv. Caterina Grechi – Segretario Generale del TAR Emilia Romagna; del Not. Sassoli: Avv. Tullio Sturani.

Soci presenti: P. Bonazzelli, E. Antonacci, S. Arieti, A. Cappuccio, P. Cassani, A. Chianese, M. Cini, F. Conato, C. Covazzi, E. Di Dio, L. Fantuz, V. Florio, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, L. Graziano, P. Malpezzi, G. Marlat, G. Martinuzzi, S. Massari, P.G. Montevecchi, R. M. Morresi, S. Mosca, C. Pezzi, L. Rimondini, D. Rizzo, G. B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza.



Consorti: Irene Gandolfi, Claudia Sassoli, Iole Speranza.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna: Conte Galeazzo Marescotti; del R.C. Bologna Carducci: Arch. Nicoletta Gandolfi; del R.C. Bologna Valle del Samoggia: Ing. Sergio Poletti; del R.C. Rimini: Sig.ra Alessandra Cantelli Forti consorte del Prof. Giorgio Cantelli Forti.

Soci presso altri Club: M. Cini e G. Selvatici il 29 settembre al R.C. Riccione Cattolica; P.G. Montevecchi il 29 settembre al R.C. Brno – Repubblica Ceca; G. Gamberini il 2 ottobre al R.C. Ciriè Valli di Lanzo; E. Di Dio e P.G. Montevecchi il 4 ottobre al SEGS a Fossadalbero (FE).

Percentuale di presenza: 44,29 %



Nel corso della serata dedicata alla relazione del Prof. Camillo Tarozzi, i Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi e Bologna Sud hanno accolto la delegazione svedese del VTE (Vocational Training Exchange) 2013/14, uno tra i progetti più significativi che il Rotary porta avanti.

Dopo la lettura dei numerosi ospiti presenti da parte del Dott. Paolo Francia Presidente del R.C. Bologna Sud, il Prof. Lionello Gandolfi, componente della sottocommissione distrettuale del VTE, ha illustrato il progetto quest'anno dedicato all'agricoltura e al cibo e ha ringraziato i soci che si sono resi disponibili ad ospitare i membri del gruppo e che hanno dato loro l'opportunità di conoscere la nostra città e di visitare alcune realtà

industriali della provincia e della regione: Stefano Massari, Claudio Pezzi e Luca Fantuz (in veste di autista) per il nostro Club e Gabriele Garcea e Armando Maver per il Bologna Sud. Inoltre Fabio Fortini, Past President del Rotaract Bologna Felsineo, accoglierà la delegazione giovedì 9 ottobre presso la sua azienda a Lovoleto. Successivamente il Prof. Gandolfi ha dato la parola alla team leader Britt Marie Linde che ha a sua volta presentato gli altri componenti: Diana Dosen Grunning, Par Extor, Jonas Nilsson, Jonas Sundstrom. La presentazione si è conclusa con il tradizionale scambio di guidoncini.

La serata è proseguita con l'interessante relazione, non certo facile nei suoi vari aspetti, del Prof. Tarozzi, eminente restauratore di opere d'arte con un quarantennale, prestigioso curriculum di lavori alle spalle, in Emilia Romagna, più generalmente in Italia e anche in Iran, dove ha soggiornato due anni e Paese del quale conosce la lingua persi.

E' stata la Madonna di San Luca, l'immagine della nostra amata protettrice restaurata da Tarozzi e dalla sua equipe, punto focale della chiacchierata, con il sommario racconto del relatore delle vicissitudini che l'hanno accompagnata nei secoli e con alcuni cenni alle difficoltà incontrate un paio di anni fa quando ebbe inizio il recupero voluto dal cardinale Carlo Caffarra. Il Prof. Tarozzi, che vive il suo lavoro con una straordinaria partecipazione 'affettiva', ha manifestato una forte emozione in alcuni passaggi che ha reso significativamente umana la lezione di un uomo di grande cultura e spessore e formidabile in un'attività professionale vissuta come una missione.



La serata si è conclusa con la consegna di omaggi al relatore da parte dei due Presidenti e un particolare saluto ai giovani ospiti del VTE.



Notizie dal Distretto – Lettera del Governatore

OTTOBRE: mese dell'azione professionale

Care Amiche e cari Amici Rotariani,

ho ancora nel cuore le emozioni che ho vissuto all'IDIR tenutosi a Rimini il 20 settembre scorso, le espressioni di interesse che i tanti Soci presenti mi hanno rivolto e voglio, quindi, condividere con tutti Voi la mia soddisfazione per come si è svolto questo evento, connotato dal comune impegno di chi è intervenuto, come relatore ma anche come uditore, nell'agire per il Rotary dell'oggi, concreto, flessibile, attento alla realtà che ci circonda.

La presentazione, da parte di Angelo Andrisano, del bando per la creazione di una start up e di uno spin off con il sostegno del Rotary Distretto 2072, la seguente tavola rotonda condotta da Davide Nitrosi, con l'intervento di Roberto Ravazzoni, del Presidente Nazionale della piccola e media impresa e Vice Presidente Nazionale di Confindustria Alberto Baban, dell'Ing. Andrea Baldini e del Dott. Enrico Giuliani, imprenditori creatori di start up, credo siano chiara testimonianza del nostro fare contemporaneo per dare un contributo di fiducia al nostro Paese e alle Nuove Generazioni.

Già oggi si sta lavorando per portare a compimento la prima parte di questo progetto nuovo e impegnativo con determinazione e professionalità.

I notevoli interventi di Pietro Pasini, Pierluigi Pagliarani, Adriano Maestri, Marcello Bonferroni e Alberto Azzolini e al pomeriggio di Leonardo De Angelis con i testimoni del "lavoro" concreto realizzato grazie ai progetti finanziati anche con il contributo della Rotary Foundation, hanno consentito di passare una giornata in vero spirito rotariano.

Ma, soprattutto, la partecipazione numerosa dei Rotariani, attenti e entusiasti, ha corroborato la mia convinzione di proseguire in questo percorso di intraprendenza, di concretezza, di flessibilità, per comunicare il vero Rotary, per affrontare le questioni e trovare rimedio ad una percezione non corrispondente al vero del nostro Rotary, che proprio per i valori che esprime deve essere attrattivo e punto di riferimento nella società.

Nel mese dell'azione professionale, non possiamo che insistere nel far conoscere il grande valore dei progetti che i Club esprimono con il contributo determinante di quei Soci, Professionisti, Imprenditori, Professori, Scienziati di valore, che incontro nelle mie visite ai Club.

Ho già incontrato 25 Rotary Club e sono a metà delle mie visite.

Sono soddisfatto di quello che ho visto, che mi è stato illustrato, che i Rotary Club fanno.

Confermo che le Belle Persone che ho incontrato sono un punto di riferimento nella Comunità come Cittadini e come Rotariani.

Il nostro impegno professionale è la prima testimonianza del nostro essere rotariani.

Con coerenza, responsabilità e rispetto, continuiamo a metterci a disposizione della Comunità locale, nazionale e internazionale, con l'intento dichiarato di voler fare la nostra parte.

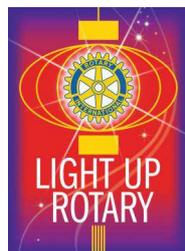
In occasione del Rotary Day che celebreremo, insieme ai Rotary del mondo, nel prossimo febbraio, in occasione del compleanno del Rotary, mettiamo la nostra professionalità a servizio degli Altri e andiamo nelle piazze della nostra città, con il sorriso e la gentilezza, che devono contraddistinguere le nostre azioni.

Sono certo che insieme faremo il nostro meglio perché sia una vera festa del Rotary dell'agire concreto con il cuore, con la testa e con le mani.

Un caro abbraccio a tutti.

Light Up Rotary.

Ferdinando



SINS
Seminario Istruzione Nuovi Soci
ADP
Aggiornamento Distrettuale Presidenti

Sabato 18 ottobre
Terme di Riolo Bagni
Via Firenze 15
Riolo Terme (RA)

* * *

il gruppo felsineo

INTERCLUB

Martedì 21 ottobre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Sud. Relatore: Nino Benvenuti. Tema: "La guerra, Trieste, l'Italia".

Giovedì 30 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est, R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: prof. sen. Miguel Gotor. Tema: "Il Caso Moro e l'Italia degli Anni Settanta".

BOLOGNA

Martedì 14 ottobre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: On. Dott. Giancarlo Tesini. Tema: "La Politica negli anni della ricostruzione".

Martedì 21 ottobre, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Prof.ssa Elena Ugolini. Tema: "Famiglia, scuola, lavoro: quale futuro per i giovani d'oggi?".

Martedì 28 ottobre, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Francesco Cavazza Isolani. Tema: "I vini dei Colli Bolognesi".

BOLOGNA EST

Giovedì 16 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: prof. Roberto Tuberosa. Tema: "Quale futuro per gli ogm buoni?".

Giovedì 23 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea dei Soci.

Giovedì 30 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: prof. sen. Miguel Gotor. Tema: "Il Caso Moro e l'Italia degli Anni Settanta".



BOLOGNA GALVANI

Lunedì 20 ottobre, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Relatore: prof. Cristian Facchin, docente di matematica al Liceo Righi di Bologna. Presentazione del libro “L’infinito matematico, tra filosofia e sociologia”.

Lunedì 27 ottobre, Tenuta Gaggioli, con familiari e ospiti. Serata d’Autunno, il buon vino del nostro territorio.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 20 ottobre, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2. Caminetto per soli Soci.

Martedì 28 ottobre, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. Relatore: dott. Leopoldo Grilli – Gli amici di Dentisti Kenya.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 15 ottobre, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatore: Fabio Bonifacci, sceneggiatore cinematografico.

Mercoledì 22 ottobre, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Grazia Verasani, scrittrice di gialli.

BOLOGNA SUD

Martedì 7 ottobre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con Bologna Ovest G. Marconi per accoglienza VTE. Relatore: prof. Camillo Tarozzi, restauratore. Tema: “La Madonna che ci guarda” - racconto di come ha restaurato l’immagine sacra della Madonna di S. Luca.

Martedì 14 ottobre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: dott. Enrico Postacchini. Tema: “In volo con l’aeroporto”.

Martedì 21 ottobre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con Bologna Ovest G. Marconi. Relatore: Nino Benvenuti. Tema: “La guerra, Trieste, l’Italia”.

Martedì 28 ottobre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: prof. Andrea Babbì. Tema: “Bologna e l’Emilia-Romagna, miniera d’oro del turismo”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Giovedì 30 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est e R.C. Bologna Valle del Savena. Relatore: prof. sen. Miguel Gotor. Tema: “Il Caso Moro e l’Italia degli Anni Settanta”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Giovedì 16 ottobre, ore 20.15, Savoia Regency Hotel, via del Pilastro 2, per Soci e familiari. Visita del Governatore del Distretto 2072 Ferdinando Del Sante.

Lunedì 20 ottobre, ore 20.15, Savoia Hotel Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. Relatore: dott. Giancarlo Tonelli, direttore Generale ASCOM. Tema: “Il ruolo del commercio e del turismo per lo sviluppo economico di Bologna città metropolitana”.

Giovedì 30 ottobre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Est e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: prof. sen. Miguel Gotor. Tema: “Il Caso Moro e l’Italia degli Anni Settanta”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 16 ottobre, ore 19.30, Ente CEFAL, via Nazionale Toscana 1 – S. Lazzaro di Savena, con familiari e ospiti. Relatore: prof. Patrizio Bianchi, economista. Tema: “La formazione professionale e umana dei nostri Giovani, per uno sviluppo di possibilità di Lavoro”.

Giovedì 23 ottobre, ore 20.00, Ristorante Giardino, via Gramsci 20, Budrio, con familiari e ospiti. Relatore: ing. Enrico Burianni, Direttore Generale ed Amministratore Delegato della Tessiture Pietro Radici. Tema: “Lo sviluppo sostenibile: solo una moda passeggera o un vero vantaggio competitivo?”

Giovedì 30 ottobre, ore 20.00, Ristorante Giardino, via Gramsci 20, Budrio, con familiari e ospiti. Relatori: ing. Paolo Pini e ing. Francesca Dallavetta. Tema: “Problemi idrici, perché avvengono alluvioni e allagamenti”.